



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

CLASSE L/SNT1

Scuola: Medicina e Chirurgia

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2026-2027

ACRONIMI

CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CdS	Corso/i di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
RDA	Regolamento Didattico di Ateneo

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Obiettivi formativi del Corso
Art. 3	Profilo professionale e sbocchi occupazionali
Art. 4	Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio
Art. 5	Modalità per l'accesso al Corso di Studio
Art. 6	Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari
Art. 7	Articolazione delle modalità di insegnamento
Art. 8	Prove di verifica delle attività formative
Art. 9	Struttura del corso e piano degli studi
Art. 10	Obblighi di frequenza
Art. 11	Propedeuticità e conoscenze pregresse
Art. 12	Calendario didattico del CdS
Art. 13	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa classe
Art. 14	Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in CdS di diversa classe, in CdS universitari e di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in CdS internazionali; criteri per il riconoscimento di crediti per attività extra-curricolari
Art. 15	Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio
Art. 16	Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale
Art. 17	Linee guida per le attività di tirocinio e <i>stage</i>
Art. 18	Decadenza dalla qualità di studente
Art. 19	Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato
Art. 20	Valutazione della qualità delle attività svolte
Art. 21	Norme finali
Art. 22	Pubblicità ed entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in INFERMIERISTICA (Abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Nome del corso in inglese: NURSING), classe L/SNT1– Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica. Il Corso di Studio è afferente al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali.
2. La lingua in cui si tiene il corso è l'italiano.
3. La modalità di erogazione del corso è convenzionale.
4. Il CdS è retto dalla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.
5. Il presente Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Napoli Federico II e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 Obiettivi formativi del Corso

Fonte: SUA

Quadro: A4.a – RAD

1. Il CdS si propone di fornire agli studenti una solida formazione culturale, scientifica e normativa idonea a garantire l'esercizio della professione sanitaria di infermiere in modo consapevole, competente e deontologicamente corretto. In particolare, il percorso formativo assicura l'acquisizione delle seguenti conoscenze teoriche e concettuali: principi fondamentali delle scienze biomediche (anatomia, fisiologia, patologia, microbiologia) e delle scienze cliniche (medicina interna, chirurgia, geriatria, psichiatria, emergenza); elementi di psicologia, sociologia e pedagogia, finalizzati alla comprensione delle dinamiche relazionali, educative e sociali; conoscenze avanzate in materia di scienze infermieristiche generali e cliniche, con attenzione alla metodologia del processo assistenziale; principi di etica, deontologia, diritto sanitario e organizzazione dei servizi sanitari, inclusi gli aspetti giuridici e normativi dell'esercizio professionale; elementi di epidemiologia e statistica per l'analisi dei bisogni di salute e la valutazione degli interventi assistenziali; fondamenti di *evidence-based practice*, sicurezza delle cure, *risk management* e qualità dei servizi sanitari. Tale impianto teorico è sviluppato attraverso una didattica che combina lezioni frontali, seminari tematici, attività di laboratorio, studio individuale guidato e discussione di casi clinici.
2. I laureati in infermieristica saranno in grado di trasferire e applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'assistenza infermieristica individuale e collettiva, attraverso:
 - l'analisi dei bisogni assistenziali e la definizione di diagnosi infermieristiche;
 - la pianificazione, attuazione e valutazione di interventi assistenziali in modo autonomo e in collaborazione con altri professionisti sanitari;
 - l'impiego di protocolli, linee guida, raccomandazioni e strumenti di valutazione clinica validati a livello nazionale e internazionale;
 - l'erogazione di prestazioni infermieristiche in contesti clinici diversificati, con attenzione alla persona, alla famiglia e alla comunità;
 - l'utilizzo appropriato delle tecnologie sanitarie, delle cartelle cliniche elettroniche e dei sistemi informativi aziendali;
 - la capacità di gestire le emergenze sanitarie, attuando interventi tempestivi e conformi alla normativa vigente;
 - l'applicazione di principi di educazione sanitaria, prevenzione e promozione della salute nei diversi setting assistenziali;
 - il rispetto dei principi di privacy, consenso informato e tutela della dignità della persona assistita.

- L'acquisizione di tali abilità è garantita da un'estesa attività di tirocinio clinico professionalizzante, sotto la supervisione di tutor esperti, presso aziende sanitarie pubbliche e private convenzionate, secondo un modello formativo basato sulle competenze.

Art. 3

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Fonte: SUA

Quadro: A2.a - RAD

I laureati "Infermieri" sono operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché degli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- gestire con autonomia e responsabilità interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardiovascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastrointestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, dei referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- accertare i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- gestire ed organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);

- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'équipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale;
- lavorare in modo integrato nell'équipe rispettando gli spazi di competenza;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche (ASL, AO, ADI) o private, sia in regime di dipendenza sia in regime libero professionale.

In particolare, gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera
- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica.

Art. 4

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Studio¹

Fonte: SUA

¹ Artt. 7, 13, 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Quadro: A3.a – RAD

1. Il CdS richiede, quale prerequisito indispensabile per l'accesso, il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un altro titolo di studio estero equipollente, riconosciuto ai sensi della normativa vigente.
2. Il candidato deve inoltre dimostrare un'adeguata preparazione iniziale nelle seguenti aree:
 - Area logico-matematica: comprensione di testi, logica deduttiva, ragionamento numerico e capacità di *problem solving*;
 - Area scientifica: conoscenze di base in biologia, chimica e fisica, coerenti con i programmi ministeriali della scuola secondaria superiore;
 - Cultura generale e comprensione del testo: capacità di analisi e sintesi di contenuti scritti, comprensione del significato logico-argomentativo, padronanza della lingua italiana.
3. L'adeguatezza della preparazione iniziale è accertata mediante il test di ammissione nazionale, strutturato secondo le indicazioni ministeriali e che costituisce condizione necessaria per l'immatricolazione.
4. Laddove la prova selettiva evidenzia carenze significative in una o più aree del sapere ritenute fondamentali per il proficuo svolgimento del percorso formativo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 270/2004, sono assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere nel primo anno di corso. Le modalità di verifica e di recupero degli OFA sono disciplinate dal Regolamento del CdS, in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 5

Modalità per l'accesso al Corso di Studio

Fonte: SUA

Quadro: A3.b

In conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e nel rispetto delle disposizioni previste per i corsi di laurea delle professioni sanitarie (ai sensi della Legge 2 agosto 1999, n. 264), l'accesso al CdS è a numero programmato a livello nazionale e subordinato al superamento di una prova selettiva, predisposta secondo criteri definiti annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Ministero della Salute. L'ammissione dei candidati al CdS di cui all'art. 1, comma 1, lettera A, della legge 2 agosto 1999 n. 264 avviene a seguito del superamento dell'apposita prova d'esame e consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla finalizzati alla verifica delle competenze su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica. Tale prova consente di formulare una graduatoria di merito fino al raggiungimento dei posti disponibili.

Art. 6

Attività didattiche e Crediti Formativi Universitari

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a 30 ore di lavoro per studente per ciascuno studente in ottemperanza delle direttive comunitarie.

Per le attività formative professionalizzanti (Tirocinio) 1 CFU corrisponde a 30 ore di attività dello studente. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica del profitto (esame, idoneità) indicate nella Schedina relativa all'insegnamento/attività allegata al presente Regolamento.

Art. 7

Articolazione delle modalità di insegnamento

L'attività didattica si svolge in modalità convenzionale: in presenza.

Le informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono disponibili nelle schede degli insegnamenti.

La CCD delibera eventualmente quali insegnamenti prevedono anche attività didattiche offerte on-line.

Art. 8

Prove di verifica delle attività formative²

1. La Commissione di Coordinamento Didattico, nell'ambito dei limiti normativi previsti³, stabilisce il numero degli esami e le altre modalità di valutazione del profitto che determinano l'acquisizione dei crediti formativi universitari. Gli esami sono individuali e possono consistere in prove scritte, orali, pratiche, grafiche, tesine, colloqui o in combinazioni di tali modalità.
2. Le modalità di svolgimento delle verifiche pubblicate nelle schedine d'insegnamento e il calendario degli esami saranno resi noti agli studenti prima dell'inizio delle lezioni sul sito web del Dipartimento⁴.
3. Lo svolgimento degli esami è subordinato alla relativa prenotazione, effettuata in via telematica. Qualora lo studente non abbia potuto procedere alla prenotazione per ragioni che il Presidente della Commissione ritiene giustificate, lo studente può comunque essere ammesso allo svolgimento della prova d'esame, in coda agli altri studenti prenotati.
4. Prima della prova d'esame, il Presidente della Commissione accerta l'identità dello studente, che è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia.
5. La valutazione a seguito dell'esame è espressa con votazione in trentesimi; l'esame è superato con la votazione minima di diciotto trentesimi; la votazione di trenta trentesimi può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione. La valutazione, a seguito di verifiche del profitto diverse dall'esame, è espressa con un giudizio di idoneità.
6. Le prove orali di esame sono pubbliche, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del/i proprio/i elaborato/i dopo la correzione.
7. Le commissioni d'esame sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo⁵.

² Art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

³ Ai sensi dei DD.MM. 16.3.2007 in ciascun Corso di Studio gli esami o prove di profitto previsti non possono essere più di 20 (lauree; Art. 4. c. 2), 12 (lauree magistrali; Art. 4, c. 2), 30 (lauree a ciclo unico quinquennali) o 36 (lauree a ciclo unico sessennali; Art. 4 c. 3). Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 13 c. 4, per i Corsi di Laurea, "restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere c), d) ed e) del D.M. n. 270/2004 ivi compresa la prova finale per il conseguimento del titolo di studio". Per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico, invece, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, Art. 14 c. 7, "restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di profitto relativamente alle attività di cui all'Art. 10 c. 5 lettere d) ed e) del D.M. n. 270/2004; l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico rientra nel computo del numero massimo di esami".

⁴ Si richiama l'Art. 22 c. 8 del RDA in base al quale "il Dipartimento o la Scuola cura che le date per le verifiche di profitto siano pubblicate sul portale con congruo anticipo che di norma non può essere inferiore a 60 giorni prima dell'inizio di ciascun periodo didattico e che sia previsto un adeguato periodo di tempo per l'iscrizione all'esame che deve essere di norma obbligatoria".

⁵ Si richiama l'Art. 22, c. 4 del RDA in base al quale "le Commissioni di esame e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa. È possibile delegare tale funzione al Coordinatore della CCD. Le Commissioni sono composte dal Presidente ed eventualmente da altri docenti o cultori della materia. Per gli insegnamenti attivi, il Presidente è il titolare dell'insegnamento ed in tal caso la Commissione delibera validamente anche in presenza del solo Presidente. Negli altri casi, il Presidente è un docente individuato all'atto della nomina della Commissione. Alla valutazione collegiale complessiva del profitto a conclusione di un insegnamento integrato partecipano i docenti titolari dei moduli coordinati e il Presidente è individuato all'atto della nomina della Commissione".

Art. 9

Struttura del corso e piano degli studi

1. La durata legale del Corso di Studio è di tre anni

2. Lo studente dovrà acquisire 180 CFU⁶, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- A) di base,
- B) caratterizzanti,
- C) affini o integrative,
- D) a scelta dello studente⁷,
- E) per la prova finale,
- F) ulteriori attività formative.

3. La laurea si consegue dopo l'acquisizione di 180 CFU mediante il superamento di esami, in numero non superiore a 20, nonché mediante lo svolgimento delle altre attività formative.

Fatta salva diversa disposizione dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio si considerano gli esami sostenuti nell'ambito delle attività di base, caratterizzanti e affini, o integrative, nonché in quelle autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o le valutazioni di profitto relativi alle attività scelte autonomamente dallo studente possono essere considerati nel computo complessivo come un'unità⁸. Restano escluse dal conteggio le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'Art. 10, comma 5, lettere c), d) ed e) del D.M. 270/2004⁹. Gli insegnamenti integrati, composti da due o più moduli, prevedono un'unica prova di verifica.

4. Per acquisire i CFU relativi alle attività a scelta autonoma, lo studente ha la libertà di scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. Tale coerenza è valutata dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS. Anche per l'acquisizione dei CFU relativi alle attività a scelta autonoma è richiesto il "superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto" (Art. 5, c. 4 del D.M. 270/2004).

5. Il piano di studi sintetizza la struttura del corso, elencando gli insegnamenti previsti, suddivisi per anno di corso ed eventualmente per curriculum. Alla fine della tabella del piano di studi sono elencate le propedeuticità previste dal CdS. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica, è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento.

6. Ai sensi dell'Art. 11, c. 4-bis del DM 270/2004, è possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio dell'anno accademico di immatricolazione.

⁶ Il numero complessivo di CFU per l'acquisizione del relativo titolo deve essere così inteso: laurea a ciclo unico sessennale, 360 CFU; laurea a ciclo unico quinquennale, 300 CFU; laurea triennale, 180 CFU; laurea magistrale, 120 CFU.

⁷ Corrispondenti ad almeno 12 CFU per le lauree triennali e ad almeno 8 CFU per le lauree magistrali (Art. 4, c. 3 del D.M. 16.3.2007).

⁸ Art. 4, c. 2 dell'Allegato 1 al D.M. 386/2007.

⁹ Art. 10, c. 5 del D.M. 270/2004: "Oltre alle attività formative qualificanti, come previsto ai commi 1, 2 e 3, i Corsi di Studio dovranno prevedere: a) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo [TAF D]; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare [TAF C]; c) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano [TAF E]; d) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro [TAF F]; e) nell'ipotesi di cui all'articolo 3, comma 5, attività formative relative agli stages e ai tirocini formativi presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni".

Art. 10

Obblighi di frequenza¹⁰

1. In generale, la frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.
2. Qualora il docente preveda una modulazione del programma diversa tra studenti frequentanti e non frequentanti, tale differenza è indicata nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.
3. La frequenza alle attività seminariali che attribuiscono crediti formativi è obbligatoria. Le modalità di verifica del profitto per l'attribuzione di CFU sono di competenza della CCD.

Art. 11

Propedeuticità e conoscenze pregresse

1. L'elenco delle propedeuticità in ingresso (necessarie per sostenere un determinato esame) e in uscita è riportato alla fine dell'Allegato 1 e nella Schedina di insegnamento/attività (Allegato 2).
2. Le eventuali conoscenze pregresse ritenute necessarie sono indicate nella singola Scheda Insegnamento pubblicata sulla pagina web del corso e sul sito docentiUniNA.

Art. 12

Calendario didattico del CdS

Il calendario didattico del CdS è reso disponibile sul sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività (Art. 21, c. 5 del RDA).

Art. 13

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio della stessa Classe¹¹

Per gli studenti provenienti da Corsi di Studio della stessa Classe la Commissione di Coordinamento Didattico assicura il riconoscimento dei CFU, ove associati ad attività culturalmente compatibili con il percorso formativo, acquisiti dallo studente presso il Corso di Studio di provenienza, secondo i criteri di cui al successivo articolo 14. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Resta fermo che la quota di crediti formativi universitari relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente, non può essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Art. 14

Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali¹²; criteri per il riconoscimento di CFU per attività extra-curricolari

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa Classe, in Corsi di studio universitari o di livello universitario, attraverso corsi singoli, presso Università telematiche e in Corsi di Studio internazionali, avviene ad opera della CCD, sulla base dei seguenti criteri:
 - analisi del programma svolto;
 - valutazione della congruità tra i settori scientifico-disciplinari e i contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti, con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle

¹⁰ Art. 22, c. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹¹ Art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹² Art. 19 e Art. 27 c. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

single attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti formativi universitari deve essere adeguatamente motivato. Ai sensi dell'Art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004, è altresì possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente¹³.

2. L'eventuale riconoscimento di CFU relativi ad esami superati come corsi singoli potrà avvenire entro il limite di 36 CFU, su istanza dell'interessato e previa approvazione della CCD. Il riconoscimento non potrà concorrere alla riduzione della durata legale del Corso di Studio, come determinata dall'Art. 8, c. 2 del D.M. 270/2004, fatta eccezione per gli studenti che si iscrivono essendo già in possesso di un titolo di studio di pari livello¹⁴.
3. Relativamente ai criteri per il riconoscimento di CFU per attività extracurricolari, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.M. 931/2024, entro un limite massimo di 48 CFU (Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico) e 24 CFU (Corsi di Laurea Magistrale), possono essere riconosciute le seguenti attività (Art. 2 del D.M. 931/2024):
 - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
 - conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Art. 15

Criteri per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo¹⁵, è disciplinata dal "Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito dei Corsi di Studio"¹⁶.

Art. 16

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

Fonte: SUA

Quadro: A5a (RAD) e A5b

1. Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale. La prova è organizzata, con decreto del MUR di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prova finale si svolge dinanzi a una Commissione di Laurea nominata dal Rettore con la presenza obbligatoria di rappresentanti indicati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI), ai sensi della normativa vigente.

¹³ Art. 6, c. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁴ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁵ Art. 19, c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁶ D.R. n. 348/2021.

2. La prova finale del Corso di Laurea in Infermieristica ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione sanitaria di Infermiere, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., nonché del D.M. 14 settembre 1994, n. 739 e dell'art. 102 del D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328.
3. La prova finale ha lo scopo di accertare il raggiungimento del livello di maturità professionale richiesto per:
- assumere responsabilità assistenziali in autonomia,
 - agire nel rispetto delle norme deontologiche e giuridiche,
 - contribuire ai processi di prevenzione, cura e promozione della salute individuale e collettiva,
 - inserirsi efficacemente in équipe interprofessionali nei servizi sanitari pubblici e privati.
4. La prova finale è articolata in due distinte componenti, tra loro integrate:
- a. Una prova pratica finalizzata a valutare il possesso delle competenze professionali indispensabili all'esercizio della professione di infermiere, comprendenti:
 - la capacità di identificare bisogni assistenziali complessi;
 - la pianificazione e gestione del processo assistenziale;
 - l'uso corretto dei protocolli e delle evidenze scientifiche disponibili;
 - la valutazione dell'efficacia dell'assistenza erogata e della sicurezza delle cure.
 - b. La redazione e discussione di un elaborato scritto (tesi) avente carattere teorico-applicativo o sperimentale, volto a dimostrare:
 - padronanza dei fondamenti teorico-scientifici della disciplina;
 - capacità di integrazione critica tra conoscenze accademiche, normative e pratiche clinico-assistenziali;
 - autonoma capacità di analisi, argomentazione e rielaborazione.
5. La valutazione della prova finale tiene conto:
- dell'esito della prova pratica,
 - della qualità scientifica, metodologica e formale dell'elaborato scritto,
 - dell'efficacia della presentazione orale,
 - dell'intero percorso di studi, con particolare riferimento alle attività di tirocinio clinico.
6. La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode previo giudizio unanime della Commissione.

Art. 17

Linee guida per le attività di tirocinio e stage

1. Gli studenti iscritti al CdS possono decidere di effettuare attività di tirocinio o *stage* formativi presso Enti o Aziende convenzionati con l'Ateneo. Le attività di tirocinio e *stage* sono obbligatorie, e concorrono all'attribuzione di crediti formativi per le Altre attività formative a scelta dello studente inserite nel piano di studi, così come previsto dall'Art. 10, comma 5, lettere d) ed e), del D.M. 270/2004¹⁷.
2. Le modalità di svolgimento e le caratteristiche dei tirocini e degli *stage* sono disciplinate dalla CCD con un apposito regolamento.
3. L'Università degli Studi di Napoli Federico II assicura un costante contatto con il mondo del lavoro, per offrire a studenti e laureati dell'Ateneo concrete opportunità di tirocini e *stage* e favorirne l'inserimento professionale.

¹⁷ I tirocini ex lettera d) possono essere sia interni che esterni; tirocini e *stage* ex lettera e) possono essere solo esterni.

Art. 18

Decadenza dalla qualità di studente¹⁸

Incorre nella decadenza lo studente che non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a meno che il suo contratto non stabilisca condizioni diverse. In ogni caso, la decadenza va comunicata allo studente a mezzo posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo che ne attesti la ricezione.

Art. 19

Compiti didattici, comprese le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato

1. I docenti e ricercatori svolgono il carico didattico assegnato secondo quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori, nonché sulle modalità di autocertificazione e di verifica dell'effettivo svolgimento¹⁹.
2. Docenti e ricercatori devono garantire almeno due ore di ricevimento ogni 15 giorni (o, in ogni caso, per appuntamento, concesso non oltre 15 giorni) e, comunque, la reperibilità via posta elettronica.
3. Il servizio di tutorato ha il compito di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e di rimuovere gli ostacoli che impediscono di trarre un adeguato giovamento dalla frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative in linea con le necessità e le attitudini di ciascuno.
4. L'Università assicura servizi e attività di orientamento, di tutorato e di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti. Tali attività sono organizzate dalle Scuole e/o dai Dipartimenti, con il coordinamento dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 8 del RDA.

Art. 20

Valutazione della qualità delle attività svolte

1. La Commissione di Coordinamento Didattico attua tutte le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
2. Al fine di garantire agli studenti del Corso di Studio la qualità della didattica nonché di individuare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, l'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale del sistema di Assicurazione Qualità (AQ)²⁰, sviluppato in conformità al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" dell'ANVUR, utilizzando:
 - indagini sul grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e sulle esigenze *post-lauream*;
 - dati estratti dalla somministrazione del questionario per la valutazione della soddisfazione degli studenti per ciascun insegnamento del piano di studi, con domande relative alle modalità di svolgimento del corso, al materiale didattico, ai supporti didattici, all'organizzazione e alle strutture.I requisiti derivanti dall'analisi dei dati sulla soddisfazione degli studenti, discussi e analizzati dalla Commissione di Coordinamento Didattico e dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), sono inseriti tra i dati di ingresso nel processo di progettazione del servizio e/o tra gli obiettivi di qualità.
3. L'organizzazione dell'AQ sviluppata dall'Ateneo realizza un processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti adeguati a raggiungerli, facendo in modo che, in tutte le strutture, siano

¹⁸ Art. 24, c. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

¹⁹ D.R. n. 2482//2020.

²⁰ Il sistema di Assicurazione Qualità, basato su un approccio per processi e adeguatamente documentato, è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, per poi tradurle in requisiti che l'offerta formativa deve rispettare.

attivati processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione che consentano la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni.

Art. 21

Norme finali

1. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico, sottopone all'esame del Senato Accademico eventuali proposte di modifica e/o integrazione del presente Regolamento.

Art. 22

Pubblicità ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università; è inoltre pubblicato sul sito dell'Ateneo. Le stesse forme e modalità di pubblicità vengono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.
2. Sono parte integrante del presente Regolamento l'Allegato 1 (Struttura CdS) e l'Allegato 2 (Schedina di insegnamento/attività).

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

INFERMIERISTICA

CLASSE L-SNT1

Scuola: Medicina e Chirurgia

Dipartimento: Scienze Mediche Traslazionali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2026-2027

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno – I semestre								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Tipologia Attività	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	
Corso Integrato 1 Scienze Propedeutiche e biomediche	MED/01	Statistica Medica	1	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	
	FIS/07	Fisica Applicata	1	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	
	MED/42	Igiene Generale	2	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	
	CFU totali		4					
Corso Integrato 2 Fondamenti biomolecolari della vita	BIO/10	Biochimica	2	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	BIO/13	Biologia applicata	2	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	MED/03	Genetica medica	1	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	CFU totali		5					
Corso Integrato 3 Fondamenti morfologici della vita	BIO/16	Anatomia umana	2	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	BIO/17	Istologia	1	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	MED/45	Infermieristica generale	3	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	CFU totali		6					

Laboratorio professionalizzante			1		In presenza	F	Altre attività	
Tirocinio 1			9		In presenza	F	Altre attività	
Attività Didattiche Elettive (ADE)			2		In presenza	D	Attività a scelta	
Attività seminariali			3		In presenza	F	Altre attività	
TOTALE CFU II SEMESTRE			30					

I Anno – II semestre								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Tipologia Attività	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	
Corso Integrato 4 Fisiopatologia	MED/04	Patologia generale	3	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	BIO/09	Fisiologia	2	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	MED/05	Patologia clinica (immunoematologia)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	MED/05	Patologia clinica (immunoematologia)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	CFU totali		7					
Corso Integrato 5 Scienze umane e infermieristiche	SPS/07	Sociologia generale (sociologia sanitaria)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze umane e psicopedagogiche	
	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze umane e psicopedagogiche	
	M- PSI /01	Psicologia generale	2	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica clinica)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica relazionale)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/47	Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	CFU totali		7					
Laboratorio professionalizzante			1		In presenza	F	Altre attività	
Lingua inglese			2	Lezione frontale	In presenza	E	Conoscenze linguistiche	
Tirocinio 1			11		In presenza	F	Altre attività	

Attività Didattiche Elettive (ADE)			2		In presenza	D	Attività a scelta	
TOTALE CFU II SEMESTRE			30					
II Anno – I semestre								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Tipologia Attività	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	
Corso Integrato 6 Anatomia Patologica, microbiologia e propedeutica clinica	MED/08	Anatomia patologica	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	
	MED/07	microbiologia	1	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze biomediche	
	MED/05	Patologia clinica	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	
	MED/09	Medicina interna	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico-chirurgiche	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica applicata alla medicina)	3	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	CFU totali		7					
Corso Integrato 7 Metodologia Specialistica ed infermieristica I	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica app. alla chirurgia)	4	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/14	Nefrologia	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/24	urologia	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/50	Scienze tecniche mediche applicate	1	Lezione frontale	In presenza	C	Attività formative affini o integrative	
	CFU totali		9					
Laboratorio scienze infermieristiche			1		In presenza	F	Altre attività	
Tirocinio 2			10		In presenza	F	Altre attività	
Attività seminariali			3		In presenza	F	Altre attività	
TOTALE CFU II SEMESTRE			30					

II Anno – II semestre								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Tipologia Attività	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	
Corso Integrato 8	MED/17	Malattie infettive	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico -	

Metodologia Specialistica e infermieristica II							chirurgiche	
	MED/33	Malattie dell'apparato locomotore	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	MED/12	gastroenterologia	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	BIO/12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	1	Lezione frontale	In presenza	B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica comunitaria)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/48	Scienze infermieristiche e tecniche neuro psichiatriche e riabilitative)	1	Lezione frontale	In presenza	C	Attività formative affini o integrative	
	CFU totali		6					
Corso Integrato 9 Medicina Materno infantile ed infermieristica	MED/40	Ginecologia e ostetricia	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	MED/38	Pediatria generale e specialistica	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica pediatrica)	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/47	Scienze infermieristiche ostetrico - ginecologiche	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	CFU totali		5					
Corso Integrato 10 Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	MED/25	Psichiatria	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	M-PSI/08	Psicologia clinica	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze umane e psicopedagogiche	
	MED/26	Neurologia	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/45	Scienze infermieristiche Generali, cliniche e pediatriche (infermieristica neuropsichiatrica)	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	CFU totali		5					
Tirocinio 2			10		In presenza	F	Altre attività	
Lingua Inglese			2		In presenza	E	Conoscenze linguistiche	
Attività Didattiche Elettive (ADE)			2		In presenza	D	Attività a scelta	
TOTALE CFU II SEMESTRE			30					

III Anno – I semestre								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Tipologia Attività	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	
Corso Integrato 11 Diritto, deontologia e management sanitario	MED/43	Medicina legale	1	Lezione frontale	In presenza	B	Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (deontologia professionale e management sanitario)	2	Lezione frontale	In presenza	B	Management sanitario	
	IUS/07	Diritto del lavoro	1	Lezione frontale	In presenza	B	Management sanitario	
	CFU totali		4					
Corso Integrato 12 Metodologia Specialistica e infermieristica III	MED/06	Oncologia	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/15	Malattie del sangue	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/13	endocrinologia	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/35	Malattie cutanee e veneree	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	Lezione frontale	In presenza		Scienze infermieristiche	
	MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	1	Lezione frontale	In presenza		Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	
	CFU totali		7					
Corso Integrato 13 Scienze Medico chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	MED/18	Chirurgia generale	1	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	MED/09	Medicina interna	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	BIO/14	farmacologia	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze medico - chirurgiche	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica chirurgica)	3	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	CFU totali		8					
Tirocinio 3			11		In presenza	F	Altre attività	
TOTALE CFU II SEMESTRE			30					

III Anno – II semestre								
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Tipologia Attività	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	
Corso Integrato 14 Infermieristica in area critica	MED/09	Medicina interna (medicina d'urgenza)	1	Lezione frontale	In presenza	A	Primo soccorso	
	MED/41	Anestesiologia e terapia intensiva	1	Lezione frontale	In presenza	A	Primo soccorso	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica in area critica e d'urgenza)	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/18	Chirurgia generale (chirurgia d'urgenza)	1	Lezione frontale	In presenza	A	Primo soccorso	
	CFU totali		5					
Corso Integrato 15 Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica territoriale)	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/09	Medicina interna (geriatria)	1	Lezione frontale	In presenza	B	Interdisciplinari e cliniche	
	MED/48	Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	1	Lezione frontale	In presenza	C	Attività formative affini o integrative	
	CFU totali		5					
Corso Integrato 16 Metodologia della ricerca infermieristica	ING- INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze interdisciplinari	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (metodologia della ricerca infermieristica)	2	Lezione frontale	In presenza	B	Scienze infermieristiche	
	MED/42	Igiene generale e applicata (epidemiologia)	2	Lezione frontale	In presenza	A	Scienze propedeutiche	
	CFU totali		6					
Tirocinio 3			9		In presenza	F	Altre attività	
Preparazione tesi – prova finale			5			E	Prova finale	
TOTALE CFU II SEMESTRE			30					

ALLEGATO 2.2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI INFERMIERISTICA

CLASSE L-SNT1

Scuola: Medicina e Chirurgia

Dipartimento: Scienze Mediche Traslazionali

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2026/2027

Compilare per le Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) presenti nel piano di studi

Attività formativa: C.I di Scienze propedeutiche e biomediche		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/01 Statistica Medica FIS/07 Fisica Applicata Med/42 Igiene generale		CFU: 4	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: [in presenza]			
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di comprendere e valutare i fenomeni fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano ed acquisire capacità di immissione, gestione ed analisi dei dati e comprendere le necessità di azioni e comportamenti Obiettivi Formativi utili alla profilassi delle alterazioni patologiche.			
Propedeuticità in ingresso: [nessuna]			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			

Attività formativa: C.I di Fondamenti biomolecolari della vita		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata MED/03 Genetica Medica		CFU: 5	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A	
Modalità di svolgimento: [in presenza]			

Obiettivi formativi: Conoscere ed interpretare i meccanismi biochimici alla base della vita, identificare gli elementi base della biologia cellulare ed umana e della genetica Obiettivi Formativi umana. Lo studente deve essere in grado di comprendere e valutare i fenomeni fisici sottesi alla fisiopatologia del corpo umano ed acquisire capacità di immissione, gestione ed analisi dei dati e comprendere le necessità di azioni e comportamenti Obiettivi Formativi utili alla profilassi delle alterazioni patologiche.			
Propedeuticità in ingresso: propedeutico per il C.I di Fisiopatologia e farmacologia Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			
Attività formativa: C.I di Fondamenti Morfologici della vita		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/45 Infermieristica generale(teoria del nursing).		CFU: 6	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A - B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica ed anatomica dell'uomo. Acquisire un quadro complessivo della struttura istologica dell'uomo. Obiettivi Formativi Conoscere le principali teorie del nursing			
Propedeuticità in ingresso: SI propedeutico per il CI di Fisiopatologia e Farmacologia			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			
Attività formativa: C.I di Fisiopatologia		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/04 Patologia generale BIO/09 Fisiologia MED/05 Patologia clinica (immunoematologia).		CFU: 7	
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A - B	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: Conoscere le basi della patologia cellulare e di organo e gli agenti etiologici delle principali malattie infettive. Acquisire gli elementi della fisiologia umana di organi Obiettivi Formativi ed apparati.			

Propedeuticità in ingresso: SI propedeutico per tutti gli esami del II anno		
Propedeuticità in uscita: si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: C.I di Scienze Umane ed infermieristiche		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD SPS/07 Sociologia generale M-PSI/01 Psicologia generale M-PED/01 Pedagogia generale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica relazionale) MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche		CFU: 7
Anno di corso: 1		Tipologia di Attività Formativa: A - B
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di comprendere il ruolo sociale dell'assistenza sanitaria ed infermieristica ed i meccanismi psicologici generali correlati con le piccole e grandi aggregazioni umane. Egli deve familiarizzare con la dimensione sociologica della vita, ed approfondire la evoluzione psichica in contesti Obiettivi Formativi multiculturali		
Propedeuticità in ingresso: no		
Propedeuticità in uscita: si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: Corso integrato di Anatomia patologica, microbiologia e Propedeutica Clinica		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/07 Microbiologia MED/08 Anatomia Patologica MED/09 Medicina Interna MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica applicata alla medicina) MED/05 Patologia Clinica (indagini di laboratorio)		CFU: 7
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: A - B
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Acquisire elementi sui reperti anatomico-patologici. Conoscere gli elementi di base della metodologia clinica, i segni e sintomi delle principali malattie internistiche e delle relative indagini di laboratorio, nonché le procedure infermieristiche Obiettivi Formativi correlate.		
Propedeuticità in ingresso: no		
Propedeuticità in uscita:		

si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica I		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica applicata alla chirurgia) MED/14 Nefrologia MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/50 Scienze tecniche mediche applicate MED/10 Malattie apparato respiratorio MED/24 Urologia		CFU: 9
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: A – B - C
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito nefrologico, respiratorio, otorino, cardiovascolare ed urologico. Conoscere Obiettivi Formativi le procedure infermieristiche correlate alla chirurgia		
Propedeuticità in ingresso: no		
Propedeuticità in uscita: si		
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)		
Attività formativa: Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica II		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/17 Malattie infettive MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro psichiatriche e riabilitative MED/33 Malattie dell'apparato locomotore MED/12 Gastroenterologia BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica comunitaria)		CFU: 6
Anno di corso: 2		Tipologia di Attività Formativa: A – B - C
Modalità di svolgimento: in presenza		
Obiettivi formativi: Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito infettivo, reumatologico, ortopedico e gastroenterologico. Fondamenti di biochimica clinica e biologia molecolare clinica. Conoscere i principi e le Obiettivi Formativi applicazioni della professione infermieristica nell'ambito della comunità		

Propedeuticità in ingresso: no
Propedeuticità in uscita: si
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)

Attività formativa: Corso integrato di Medicina Materno-Infantile ed Infermieristica	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/40 Ginecologia ed Ostetricia MED/38 Pediatria generale e Soecialistica MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica pediatrica) MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologico	CFU: 5
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Conoscere le principali patologie ginecologiche, gli aspetti principali della gravidanza e del parto, e le principali problematiche cliniche neonatali e pediatriche. Conoscere le procedure infermieristiche generali, pediatriche ed Obiettivi Formativi ostetriche connesse al parto ed alle patologie materno-infantili	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Corso integrato di Metodologia di intervento nelle patologie neuropsichiatriche	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/25 Psichiatria M-PSI/08 Psicologia clinica MED/26 Neurologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica neuropsichiatrica)	CFU: 5
Anno di corso: 2	Tipologia di Attività Formativa: A – B

Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Conoscere le basi psicologiche dei comportamenti e le loro correlazioni con le malattie e le corrette modalità di approccio psicologico al paziente. Conoscere le presentazioni cliniche delle principali patologie psichiatriche e neurologiche, e le Obiettivi Formativi correlate modalità di valutazione ed intervento infermieristico.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Corso Integrato di Diritto, deontologia e management sanitario		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (deontologia professionale e management sanitario) IUS/07 Diritto del lavoro		CFU: 4	
Anno di corso: 3			Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: Conoscere i principali aspetti medico-legali e legislativi della professione infermieristica. Conoscere le principali norme regolanti il diritto del lavoro, i principi fondamentali alla base della deontologia e gli aspetti gestionali della Obiettivi Formativi professione infermieristica			
Propedeuticità in ingresso: no			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			

Attività formativa: Corso integrato di Metodologia Specialistica ed Infermieristica III		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/06 Oncologia MED/15 Malattie del sangue MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/13 Endocrinologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		CFU: 7	

MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia (attività didattica in materia di radioprotezione)	
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Conoscere le presentazioni cliniche delle principali malattie specialistiche in ambito oncologico, ematologico, endocrinologico e dermatologico. Conoscere le procedure infermieristiche applicate nelle specialità mediche. Comprendere i principi fondamentali della Radiodiagnostica e della Radioterapia e le loro Obiettivi Formativi applicazioni in clinica, incluso il rischio delle radiazioni ionizzanti.	
Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: sì	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche, farmacologiche e infermieristiche	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD MED/18 Chirurgia generale MED/09 Medicina Interna BIO/14 Farmacologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica chirurgica)	CFU: 8
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Acquisire elementi sulla funzione e scelta dei farmaci nel bambino e nell'adulto. Acquisire la conoscenza delle presentazioni cliniche e complicazioni delle principali malattie di interesse internistico e chirurgico. Conoscere le procedure Obiettivi Formativi infermieristiche ad esse correlate.	
Propedeuticità in ingresso: no Propedeuticità in uscita: sì	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Corso integrato di Infermieristica in area critica		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/09 Medicina interna (Medicina d'urgenza) MED/41 Anestesiologia (e terapia intensiva) MED/18 Chirurgia generale (chirurgia d'urgenza) MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica in area critica e d'urgenza)		CFU: 5	
Anno di corso: 3			Tipologia di Attività Formativa: A – A-B
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi: . Conoscere le principali situazioni cliniche di urgenza in ambito medico-chirurgico e le procedure di valutazione e di intervento in area critica. Conoscere le relative Obiettivi Formativi modalità di valutazione e di intervento infermieristico			
Propedeuticità in ingresso: no			
Propedeuticità in uscita: si			
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)			

Attività formativa: Corso Integrato di Metodologia di assistenza all'anziano e sul territorio		Lingua di erogazione dell'Attività: italiano	
Attività: SSD MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (infermieristica territoriale) MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/09 Medicina interna (geriatria) MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative		CFU: 5	
Anno di corso: 3			Tipologia di Attività Formativa: A – B - C
Modalità di svolgimento: in presenza			
Obiettivi formativi:			

Conoscere le caratteristiche demografiche, epidemiologiche e socio-economiche correlate all'invecchiamento della popolazione, e le modalità di valutazione e di intervento riabilitativo. Riconoscere la importanza del ruolo dell'infermiere per il mantenimento dello stato di salute e di indipendenza dell'anziano e le varie Obiettivi Formativi modalità di intervento infermieristico sul territorio.
Propedeuticità in ingresso: no
Propedeuticità in uscita: si
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)

Attività formativa: Corso Integrato di Metodologia della ricerca infermieristica	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: SSD ING-INF 05 Sist. Elaboraz.. informazioni MED/42 Igiene generale e applicata (epidemiologia) MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche (metodologia della ricerca infermieristica)	CFU: 6
Anno di corso: 3	Tipologia di Attività Formativa: A – B
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Acquisire gli strumenti per la gestione autonoma di progetti di ricerca applicata, in Obiettivi Formativi particolare in ambito epidemiologico.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale (prova scritta e prova orale)	

Attività formativa: Laboratorio professionalizzante	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Pratica delle procedure infermieristiche	CFU: 3
Anno di corso: I anno e II anno	Tipologia di Attività Formativa: A – F
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: . Conoscere ed applicare le principali procedure infermieristiche mediante Obiettivi Formativi esperienza diretta su manichini	

Propedeuticità in ingresso: no
Propedeuticità in uscita: si
Tipologia delle prove di verifica del profitto: prova scritta - idoneità

Attività formativa: Lingua inglese (Tronco comune - I anno-2° semestre)	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Conoscenza della struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su Contenuti specifici aspetti professionali.	CFU: 2
Anno di corso: I anno – II SEMESTRE	Tipologia di Attività Formativa: A – E
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Deve altresì essere in grado di comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti abituali, nonché di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a Obiettivi Formativi bisogni immediati.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità	

Attività formativa: Lingua inglese (C.L. Infermieristica- II anno-2° semestre)	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Architettura grammaticale e sintattica della lingua inglese	CFU: 2
Anno di corso: II anno – II SEMESTRE	Tipologia di Attività Formativa: A – E
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di leggere una relazione scientifica e parlare in Obiettivi Formativi lingua inglese.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	

Tipologia delle prove di verifica del profitto: prove in itinere ed esame finale
--

Attività formativa: Attività seminariali	Lingua di erogazione dell'Attività: italiano
Attività: Seminari di approfondimento	CFU: 6
Anno di corso: I anno e II anno	Tipologia di Attività Formativa: A – F
Modalità di svolgimento: in presenza	
Obiettivi formativi: . Lo studente deve essere in grado di approfondire le conoscenze utili nell’ambito Obiettivi Formativi della professione infermieristica.	
Propedeuticità in ingresso: no	
Propedeuticità in uscita: si	
Tipologia delle prove di verifica del profitto: idoneità	